
Le parole per dirlo.
Una mappa concettuale
per orientarsi tra generi e
sessualità.

Giulia Selmi

Università di Parma

giulia.selmi@unipr.it

NUOVE VISIBILITÀ

Maggiore visibilità e agibilità sociale delle persone gay, lesbiche, bisessuali e trans nello spazio sociale, sui media e nelle produzioni culturali;

Riconoscimento – solo parziale - di diritti di cittadinanza, per esempio Legge Cirinnà a livello nazionale, leggi regionali (in alcune regioni, tra cui RER) in contrasto alle discriminazioni.

(Lento) cambiamento in corso dell'approccio sociale e istituzionale: la cosiddetta 'tolleranza repressiva' (Dall'Orto 1988).



PERCHE' E' UTILE 'ORIENTARSI'?

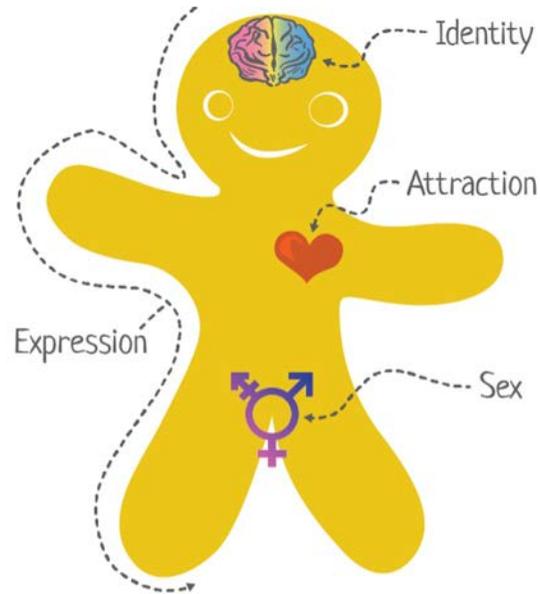
Parole (e concetti) su genere e sessualità hanno guadagnato un 'successo' senza precedenti nella società (sui media, ma anche al bar!);

Il termine 'gender' , così come l'acronimo LGBT, sono diventati ricorrenti nel discorso pubblico.

Questo 'successo', però, coincide anche con un loro utilizzo fuorviante o sbagliato che disorienta



IDENTITA' SESSUALI



L'identità sessuale è uno degli aspetti fondamentali che compone l'identità degli individui e che contribuisce a costruire il senso di sé ovvero, detto in altri termini, a rispondere alla domanda *Chi sono?* Viene abitualmente suddivisa in quattro componenti:

- Il sesso biologico
- L'identità di genere
- L'espressione di genere
- L'orientamento sessuale

⊖ means a lack of what's on the right side

 Gender Identity

 Woman-ness

 Man-ness

 Gender Expression

 Femininity

 Masculinity

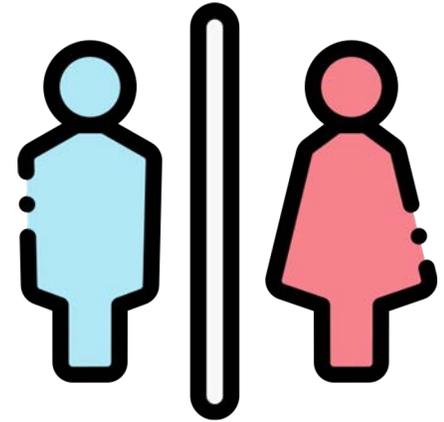
 Anatomical Sex

 Female-ness

 Male-ness

Identity ≠ Expression ≠ Sex

SESSO E GENERE



Il **sesso biologico** è l'insieme delle caratteristiche biologiche che identificano una persona come maschio o come femmina: i cromosomi, i marker genetici, le gonadi, gli organi riproduttivi, gli ormoni, i genitali e i caratteri sessuali secondari.

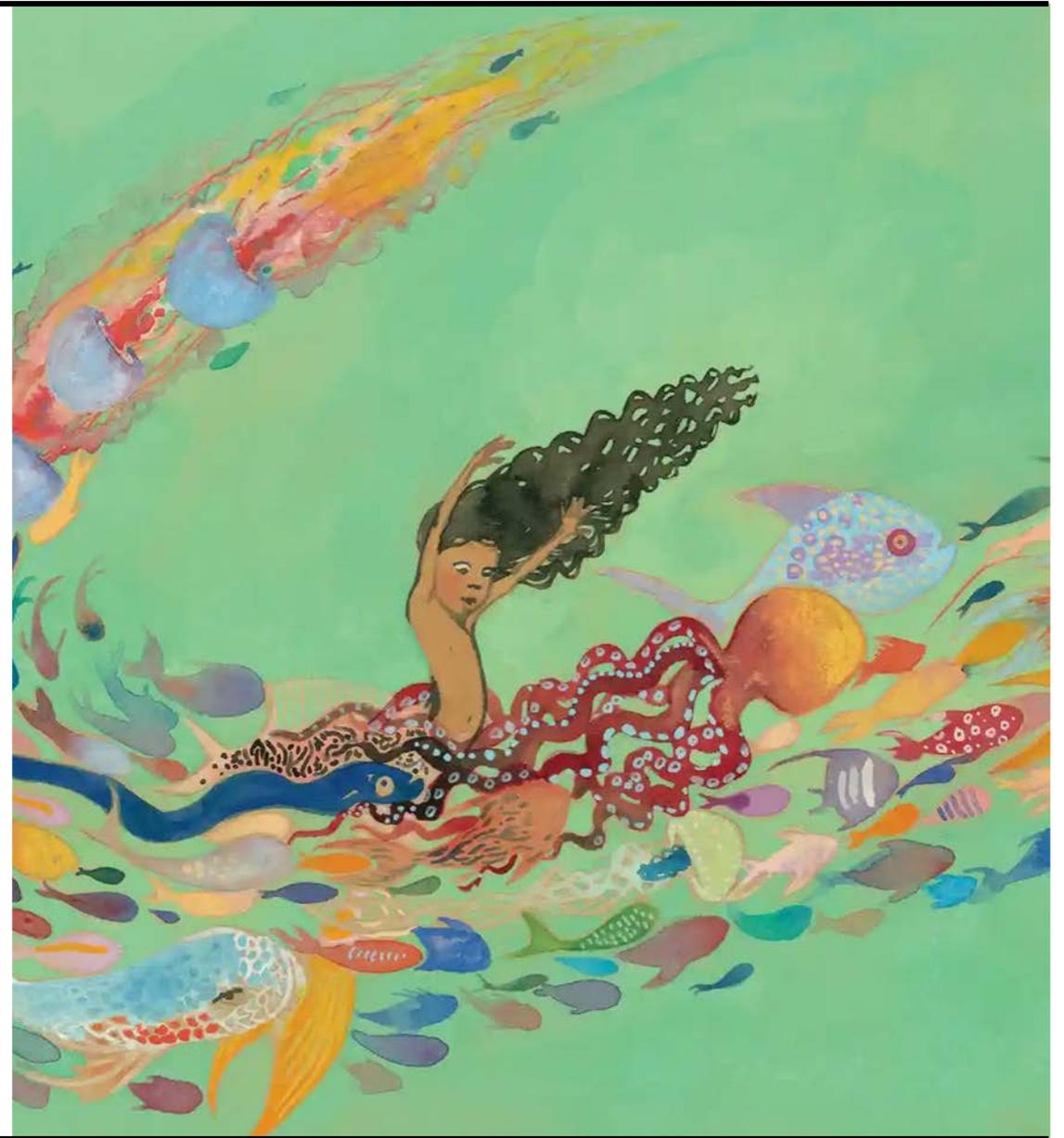
L'**identità di genere** definisce l'**esperienza soggettiva di appartenenza – simbolica, psicologica e intima – al maschile o al femminile**. Quella sensazione di sé che permette di affermare: “io sono un uomo” oppure “io sono una donna”.

MOLTEPLICI POSSIBILITA'

In molti casi il sesso biologico di nascita e la propria percezione di sé come uomini o donne corrispondono, ovvero si è nati con un corpo femminile e ci si sente donne o viceversa. Queste persone vengono definite **cisgender**.

Alcune persone non si identificano con il proprio sesso di nascita, ma si identificano con il genere opposto al proprio sesso di nascita. In questo caso parliamo di persone **transgender** o, abbreviato, **trans**.

In altri casi ancora **alcune persone rifiutano lo schema binario maschile-femminile** e, a prescindere dal sesso attribuito alla nascita, non riconoscono di appartenere ad alcun genere. In questo caso parliamo di **persone non binarie**.

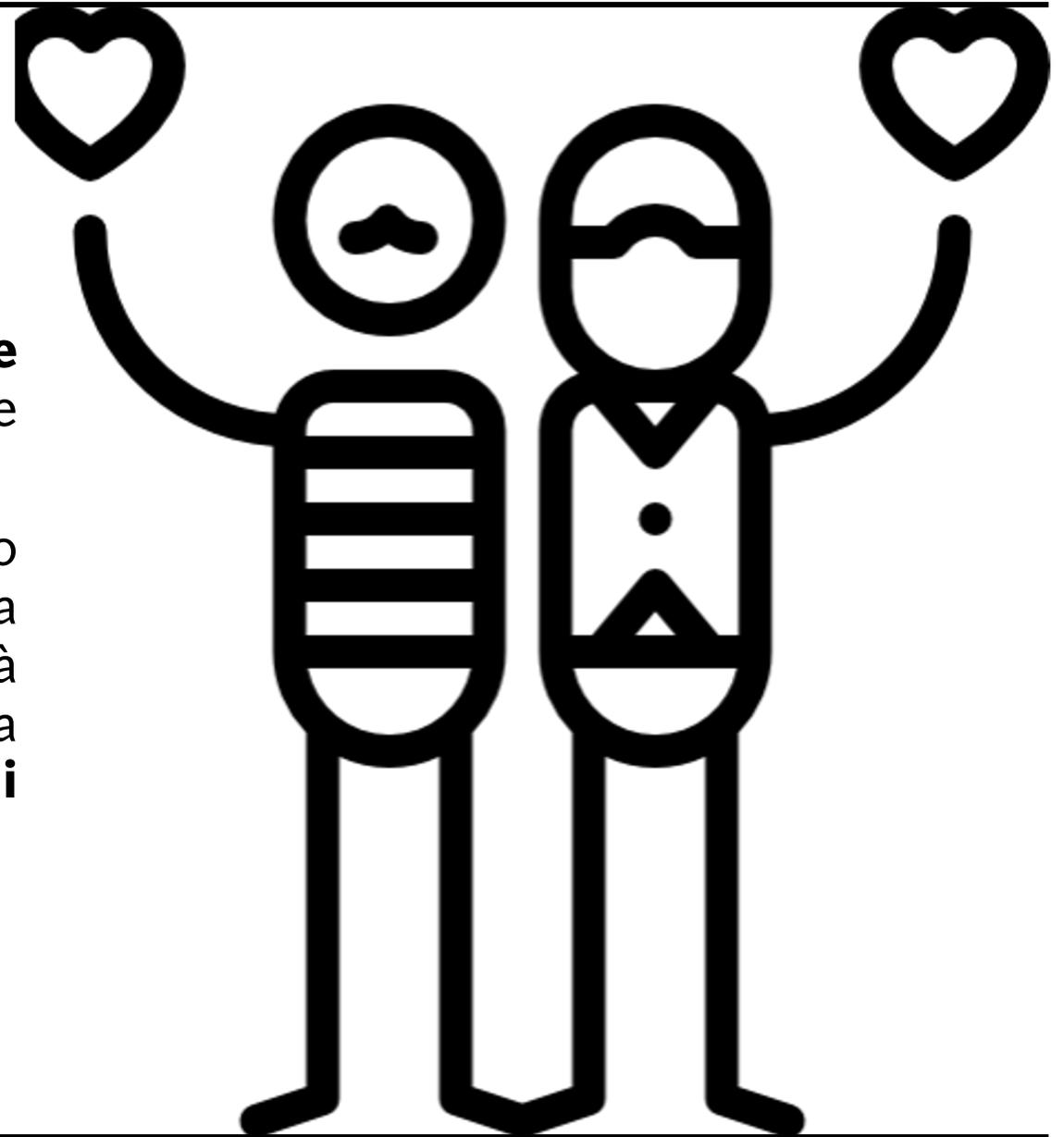


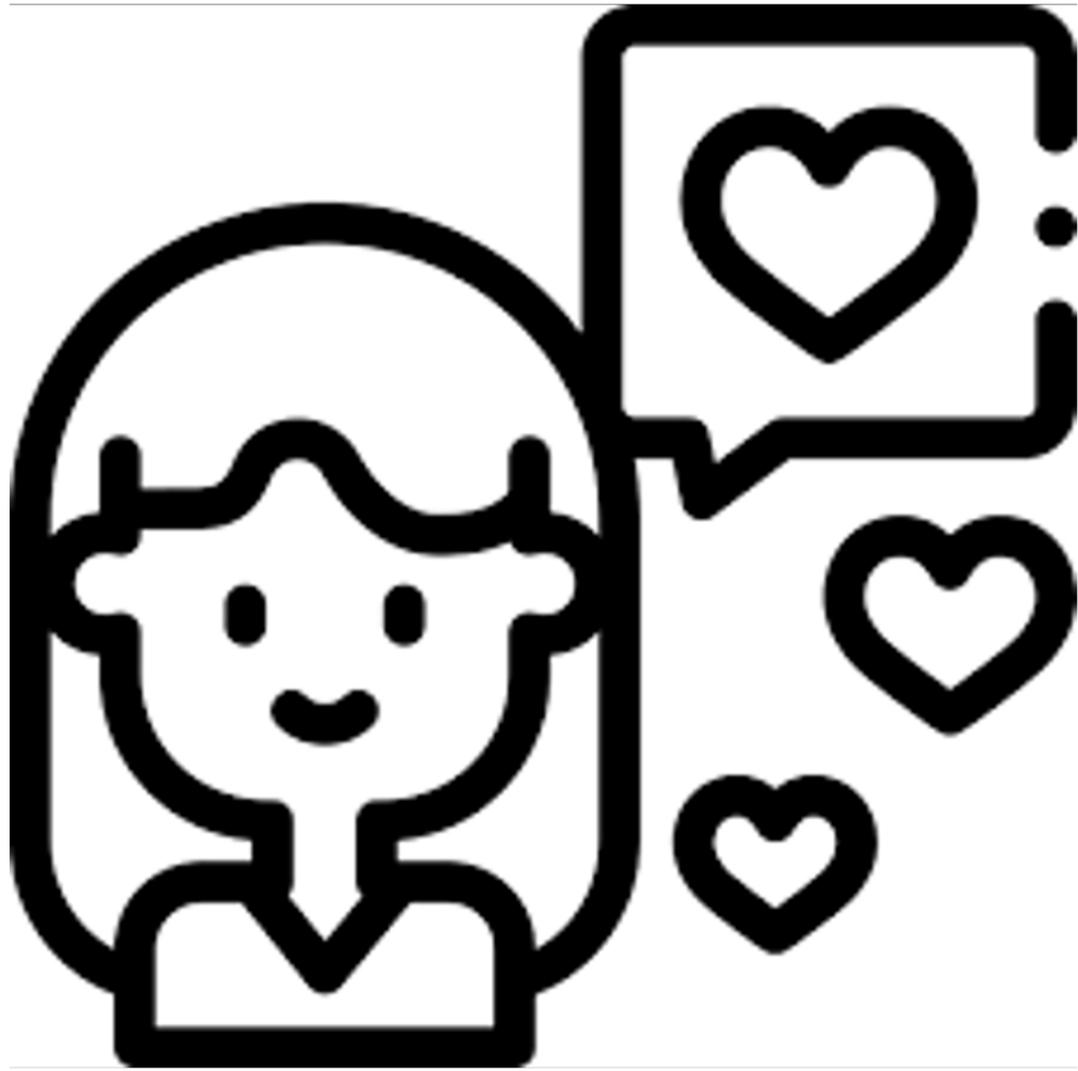
ORIENTAMENTO SESSUALE

L'**orientamento sessuale** indica la **direzione prevalente** dell'attrazione emotiva e sessuale che gli individui provano gli uni per gli altri.

eterosessualità ed omosessualità possono essere pensate come gli estremi di una linea immaginaria che da dall'eterosessualità esclusiva va all'omosessualità esclusiva **passando per molteplici posizioni intermedie**, ben più numerose dei due poli.

Non un derby, ma un continuum insomma 😊





ORIENTAMENTO SESSUALE

L'orientamento sessuale definisce le relazioni sentimentali ed erotiche tra gli individui, ma non **la loro identità di genere.**

Identificare gli uomini gay come effeminati o le donne lesbiche come maschiline **non ha a che fare con il modo con cui queste persone percepiscono la loro identità, ma con il modo con cui la società interpreta e norma l'espressione di genere** ovvero ciò che ritiene adeguato al maschile e al femminile in termini estetici, emotivi, comportamentali, eccetera.

ESPRESSIONE DI GENERE

L'espressione di genere definisce il modo con cui gli individui comunicano la propria appartenenza al maschile o al femminile: il modo di vestirsi, di muoversi o di parlare, ma anche le proprie preferenze in termini di sport, di consumi culturali o di lavoro.

È profondamente influenzata dai **ruoli di genere** e dal quel set di aspettative e modelli sociali sul maschile e sul femminile che chiamiamo **stereotipi di genere**.

Non hanno niente a che fare con la 'natura' ovvero dipendono in alcun modo da differenze biologiche, ma con il modo con cui nel corso dei secoli abbiamo costruito **aspettative e repertori culturali differenziati per gli uni e per le altre**.

ETERONORMATIVITÀ

L'eteronormatività è l'insieme di pratiche e istituzioni che legittimano e privilegiano l'eterosessualità e le relazioni eterosessuali come fondamentali e 'naturali' all'interno della società (Warner 1991) e, per converso, la concezione che le relazioni omosessuali siano contro natura, devianti, anormali.

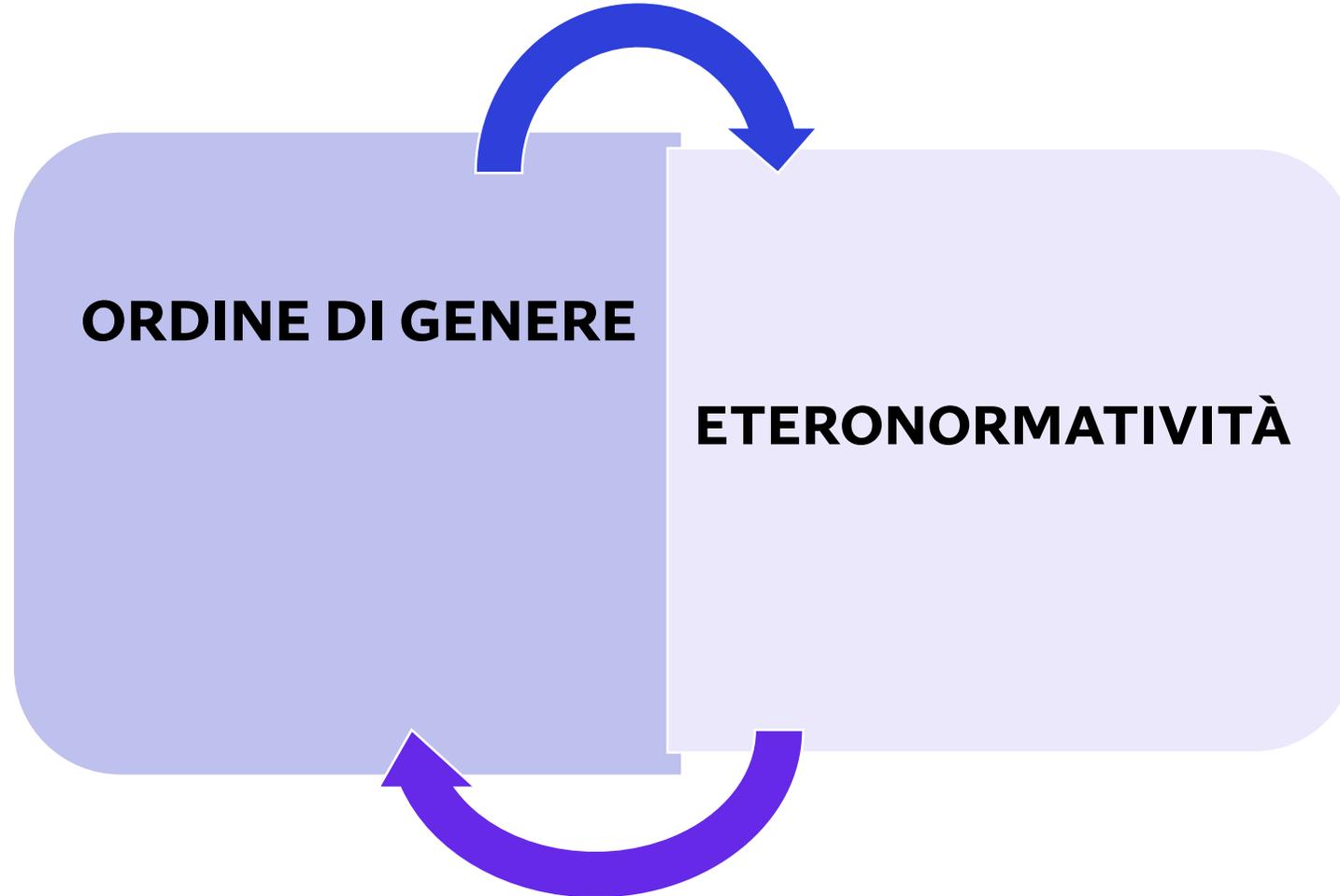
L'eteronormatività si basa su logiche binarie essenzialiste (uomo/donna; maschio/femmina; eterosessuale/omosessuale) e sulla concezione che queste logiche siano le uniche possibili, a discapito di tutte le altre espressioni identitarie, relazionali e sessuali.

SINGLE

TAKEN

**DISMANTLING
HETERONORMATIVITY
BRICK BY BRICK
AND DON'T HAVE
TIME FOR YOUR
NONSENSE**

STRUTTURE GERARCHICHE



DATO PER SCONTATO

Ordine di genere ed eteronormatività orientano in maniera 'invisibile' i nostri modi di interpretare la realtà e di conseguenza orientano le nostre azioni.

Rendono inattese (nel migliore dei casi), indesiderate (nel peggiore) le persone che non rientrano dentro i confini definiti di genere e sessualità.

Sono i sistemi socioculturali che rendono possibile e legittimano i comportamento omolesbobitransfobici.

